Alice Huang Le è scomparsa: chi è la spia che ha fatto scattare «la trappola al miele» e ha incastrato Jensen Huang. Nvidia, i party, Megaspeed e il gioco di scatole cinesi di Guido Santevecchi

La missione affidata ad Alice Huang sarebbe stata di spiare Jensen Huang e fare rapporto a Pechino sui suoi rapporti confidenziali con la Casa Bianca

(Fonte: https://www.corriere.it/ 10 novembre 2026)



Della donna che aveva conquistato il cuore del grande capo di Nvidia si conosce il nome, **Alice Huang Le**. Non era un segreto che fosse vicina a **Jensen Huang** (un caso di omonimia che aggiunge un tocco di ironia a questa storia in stile La spia che mi amava). Tutto il resto di questa vicenda è misterioso o controverso.

Da un paio d'anni sui social erano circolate foto che **la ritraevano accanto al miliardario**: **a un party serale tra dirigenti tecnologici a Taipei nel 2024** i due erano seduti fianco a fianco su un divanetto, lei vestita di rosa, bei gioielli, espressione imperscrutabile; lui nel famoso giubbotto di pelle nera, con un mezzo sorriso di circostanza. **Nel 2025 la coppia fu ripresa in un ristorante sempre a Taipei**, che Jensen Huang frequenta assiduamente perché Taiwan è la patria della produzione mondiale di microchip. In quell'occasione spuntarono i primi sorrisi di coppia e un bacio sulla guancia dato da Alice a Jensen. E poi **altre segnalazioni insieme a Shanghai**, dove Nvidia ha un grande ufficio di rappresentanza, **a Hong Kong e in California**.

Quando cominciarono a circolare voci su un «legame sentimentale», l'ufficio stampa di Nvidia rispose che «l'amministratore delegato Jensen Huang incontra ogni anno migliaia di dirigenti di aziende clienti».

E Alice Huang Le **si era presentata proprio come cliente**. La prima segnalazione, nel dossier costruito dall'intelligence americana e ora filtrato sulla stampa Usa, **la definisce top executive**, probabilmente fondatrice di Megaspeed, un'azienda di Singapore entrata in rapporti commerciali con Nvidia. Era il 2024, Megaspeed era nata solo nel 2023 dallo scorporo di un'azienda di videogiochi cinese e riuscì sorprendentemente ad assicurarsi una fornitura di microchip per il valore di circa 4,8 miliardi di dollari.

Pare che quel contratto avesse insospettito i servizi di sicurezza di Singapore e di Taiwan, che avrebbero messo sotto controllo Alice.

Poco dopo la donna scomparve per un breve periodo. L'intelligence di Washington è convinta che **fosse stata convocata a Pechino**, al ministero della Sicurezza statale che guida lo spionaggio e che sarebbe entrato in gioco per sfruttare la relazione intima della cittadina cinese con il miliardario americano dell'Intelligenza artificiale.

Insomma: **prima o dopo l'infatuazione tra Jensen e Alice i servizi segreti cinesi avrebbero architettato la «trappola al miele»** (come si chiama in gergo l'impiego di una spia che sfrutta l'innamoramento della vittima). La missione affidata ad Alice Huang sarebbe stata di spiare l'innamorato Jensen Huang e fare rapporto a Pechino sui suoi rapporti confidenziali con la Casa Bianca e l'establishment tecnologico Usa.

Ora Alice Huang Le **è scomparsa**. Risultano disattivati il suo profilo su WeChat e l'indirizzo email. L'agenzia *France Presse* ha fatto una ricerca online sul suo nome cinese, trovandola in passato negli elenchi della grande banca HSBC, poi come giornalista alla tv statale cinese Cctv e alla Hunan Tv. Ma non ci sono conferme.

Il *Financial Times*, che per primo ha rivelato la «relazione romantica» dietro lo scandalo, dice che la businesswoman aveva presentato a investitori basati in Cina la prospettiva di affari nel campo dell'Intelligenza artificiale, vantandosi di poter **assicurare la fornitura di Gpu di Nvidia** (Gpu sta per Graphics processing units, il motore principale dell'IA, perché possono eseguire milioni di calcoli matematici contemporaneamente). La cessione a gruppi cinesi delle Gpu Nvidia è vietata dalle restrizioni del governo americano. **Alice Huang avrebbe anche sostenuto di essere in rapporti commerciali con Alibaba**. Grazie a questo lavoro preparatorio, la donna avrebbe permesso a Megaspeed di centuplicare il suo bilancio: salito da 33 milioni di dollari nel 2023 a 3,3 miliardi nel 2024 e approdato all'affare con Nvidia, che prevedeva anche una partnership per la costruzione di data center in Asia.

Su LinkedIn Megaspeed si presenta come «**partner commerciale chiave di Nvidia nell'Asia-Pacifico**». Si legge che ha «23 membri associati» e uffici a Singapore, in Malesia e Indonesia. Ma ieri nessuno rispondeva ai telefoni. Un gioco di scatole cinesi con dentro una grande operazione di spionaggio e la classica «donna fatale».